

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-602 del 10/02/2020
Oggetto	Concessione di Occupazione di area demaniale per INTERVENTI DI attraversamento ad uso posa INFRASTRUTTURE PER fibra ottica COMUNE: LOIANO (BO), MONZUNO (BO) CORSO D'ACQUA: RIO DELLA CASETTA, RIO CA' BENAGLIA o RIO CAIRENAGLI, RIO CANE', RIO CA' di TOGNONE o RIOLI, torrente savena, rio terra TITOLARE: LEPIDA S.c.p.A. CODICE PRATICA N. BO18T0127
Proposta	n. PDET-AMB-2020-623 del 10/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER INTERVENTI DI ATTRAVERSAMENTO AD USO POSA INFRASTRUTTURE PER FIBRA OTTICA

COMUNE: LOIANO (BO), MONZUNO (BO)

CORSO D'ACQUA: RIO DELLA CASETTA, RIO CA' BENAGLIA O RIO CAIRENAGLI, RIO CANE', RIO CA' DI TOGNONE O RIOLI, TORRENTE SAVENA, RIO TERRA

TITOLARE: LEPIDA S.c.p.A.

CODICE PRATICA N. BO18T0127

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la

prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PGBO/2018/0024642** del **22/10/2018** e integrazione assunta al Prot. n. **PG/2019/0029886** del **25/02/2019** Pratica n. **BO18T0127** presentata da **Lepida S.c.p.A.** C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), Via Liberazione n.15, **nella persona di Mazzini Gianluca** nato a Bologna il 03/01/1968, C.F. MZZGLC68A03A944N, **Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale, per attraversamenti** ad uso realizzazione di infrastrutture in Fibra Ottica per la realizzazione del collegamento "Monzuno - Municipio" lungo la S.P. n° 59/1, nei Comuni di Loiano (Bo) e Monzuno (Bo) con i seguenti interventi:

- **Int. 1: sotto-atteversamento** in scavo a cielo chiuso con tecnica No-Dig lungo il **corso d'acqua Rio della Casetta (fosso tombato)** sottostante il piano viario ad una profondità di circa 5,00 mt con un franco di 1,50/2,00 mt. Dal piano di scorrimento delle acque, **con: 3 mono-tubo DN 50 mm per mt. 10,00, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Loiano(Bo) antistante al Foglio 30 Mapp. 611 e 749;**

- **Int. 2 e Int. 3: sopra-atteversamento** in scavo con tecnica No-Dig, entrambi lungo il **corso d'acqua Rio Boschetti** (fosso tombato), che **sono stati successivamente stralciati dall'istanza** con l'integrazione assunta al Prot. n. PG/2019/0029886 del 25/02/2019, perché interventi in Area non Demaniale;

- **Int. 4: attraversamento aereo staffato a ponte** lungo il corso d'acqua **Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli**, con **1 tritubo DN 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm agganciata a ponte per mt. 28,00 + posa in cassetta in FERRO 175x175 mm in scavo tradizionale per mt. 2,00 a monte con posa pozzetto P8 in cls**

40x76 cm, e chiusino in Ghisa, e mt. 2,00 a valle con posa pozzetto P9 in cls 90x70 cm e chiusino in Ghisa, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo) antistante al Foglio 30 Mapp. 57 e al Foglio 24 Mapp. 259;

- Int. 5: sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di 0,50 mt. dal piano di calpestio, lungo il corso d'acqua Rio Canè (fosso tombato), con: 1 tritubo DN 50 mm per mt. 10,00, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo) antistante al Foglio 23 Mapp. 220 e 250;

- Int. 6: sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di 0,50 mt. dal piano di calpestio, lungo il corso d'acqua Rio Canè (fosso tombato), con: 1 tritubo DN 50 mm per mt. 10,00, con posa pozzetto P16 in cls 40x76 cm, e chiusino in Ghisa, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo) antistante al Foglio 23 Mapp. 219 e 408;

- Int. 7: attraversamento aereo staffato a ponte lungo il corso d'acqua Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli, con: 1 tritubo DN 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm agganciata a ponte per mt. 8,00 + posa in cassetta in FERRO 175x175 mm in scavo tradizionale per mt. 2,00 a monte con posa pozzetto P17 in cls 40x76 cm, e chiusino in Ghisa, e mt. 2,00 a valle con posa pozzetto P18 in cls 90x70 cm e chiusino in Ghisa, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo) antistante al Foglio 23 Mapp. 244 e al Foglio 29 Mapp. 6;

- Int. 8: attraversamento aereo staffato a ponte lungo il corso d'acqua Rio Cà di Tognone o Riolo, con: 1 tritubo DN 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm agganciata a ponte per mt. 8,00 + posa in cassetta in FERRO 175x175 mm in scavo tradizionale per mt. 2,00 a monte con posa pozzetto P23 in cls 90x70 cm, e chiusino in Ghisa, e mt. 2,00 a valle con posa pozzetto P24 in cls 46x76 cm e chiusino in Ghisa, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo) al Foglio 29 Mapp. 266;

- **Int. 9: attraversamento aereo staffato a ponte** lungo il corso d'acqua **Torrente Savena**, con: 1 tritubo DN 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm agganciata a ponte per mt. 56,00 + posa in cassetta in FERRO 175x175 mm in scavo tradizionale per mt. 2,00 a monte con posa pozzetto P27 in cls 90x70 cm, e chiusino in Ghisa, e mt. 2,00 a valle con posa pozzetto P28 in cls 90x70 cm e chiusino in Ghisa, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo) antistante al Foglio 29 Mapp. 156 e nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Monzuno (Bo) antistante al Foglio 42 Mapp. 190 e 246;

- **Int. 10: sopra-attraversamento in minitrincea** su asfalto ad una profondità di 0,50 mt. dal piano di calpestio, lungo il corso d'acqua **Rio Terra (fosso tombato)**, con: 1 tritubo DN 50 mm per mt. 10,00, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Monzuno (Bo) antistante al Foglio 42 Mapp. 9 e 64;

- **Int. 11: sopra-attraversamento in minitrincea** su asfalto ad una profondità di 0,50 mt. dal piano di calpestio, lungo il corso d'acqua **Rio Terra (fosso tombato)**, con: 1 tritubo DN 50 mm per mt. 10,00, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Monzuno (Bo) antistante al Foglio 42 Mapp. 6 e 406;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.50 del 10/01/2020 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0004524 del 13/01/2020, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Dato atto che gli interventi 2 e 3 di sopra-attraversamento, in prossimità del Rio Boschetti (fosso tombato), non sono compresi nell'Autorizzazione idraulica in quanto da realizzare al di fuori de aree demaniali, per cui sono esclusi dal rilascio della presente concessione;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamenti con cavi agganciati a ponti esistenti e cavi e tubi sotterranei o aerei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 375 in data 28 NOVEMBRE 2018** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

ritenuto che:

- trattandosi di infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro dell'Ente richiedente, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014, Lepida S.c.p.A. **sia esentata dal pagamento del canone annuale di € 1.956,14=;**

- di **non procedere alla richiesta nei confronti della stessa del deposito cauzionale,** in quanto la stessa Società è partecipata per oltre il 99,9% da Enti inseriti nell'elenco del conto economico consolidato individuati ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 e ss.mm. e ii., richiamato dalla L.R. 2/2015, art. 8 comma 4, ed in considerazione del fatto che il 99,3% è in capo alla Regione Emilia-Romagna, che è il soggetto;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data ___/___/2020 (assunta agli atti con PG.2020.0_____ del ___/___/2020);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'incarico di funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **Lepida S.c.p.A.** C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), Via Liberazione n.15, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**, la concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamenti con cavi agganciati a ponti esistenti e cavi e tubi sotterranei o aerei, per la realizzazione di infrastrutture in TLC a Fibra Ottica per il collegamento "Monzuno - Municipio" lungo la S.P. n° 59/1, nei Comuni di Loiano (Bo) e Monzuno (Bo), **per i seguenti interventi:**

- **Int. 1: sotto-atteversamento** lungo il **corso d'acqua Rio della Casetta** (fosso tombato) sottostante il piano viario, con 3 mono-tubo DN 50 mm **per mt. 10,00**, nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Loiano(Bo) antistante al Foglio 30 Mapp. 611 e 749;**

- **Int. 4: attraversamento** in parte **aereo staffato a ponte** e in parte **in scavo tradizionale** lungo il corso d'acqua **Rio Cà**

Benaglia o Rio Cairenagli, con 1 tritubo DN 50 mm rispettivamente in cassetta VTR ZN 175x175 mm ed in cassetta in FERRO 175x175 mm **per complessivi mt. 32,00**, nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo) antistante **al Foglio 30 Mapp. 57 e al Foglio 24 Mapp. 259**;

- **Int. 5: sopra-attraversamento in minitrincea** in sede stradale, lungo il **corso d'acqua Rio Canè** (fosso tombato), con 1 tritubo DN 50 mm **per mt. 10,00**, nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo)** antistante **al Foglio 23 Mapp. 220 e 250**;

- **Int. 6: sopra-attraversamento in minitrincea** in sede stradale, lungo il **corso d'acqua Rio Canè** (fosso tombato), con 1 tritubo DN 50 mm **per mt. 10,00**, nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo)** antistante **al Foglio 23 Mapp. 219 e 408**;

- **Int. 7: attraversamento in parte aereo staffato a ponte e in parte in scavo tradizionale** lungo il corso d'acqua **Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli**, con 1 tritubo DN 50 mm rispettivamente in cassetta VTR ZN 175x175 mm ed in cassetta in FERRO 175x175 mm **per complessivi mt. 12,00**, nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo)** antistante **al Foglio 23 Mapp. 244 e al Foglio 29 Mapp. 6**;

- **Int. 8: attraversamento in parte aereo staffato a ponte e in parte in scavo tradizionale** lungo il corso d'acqua **Rio Cà di Tognone o Riolo**, con 1 tritubo DN 50 mm rispettivamente in cassetta VTR ZN 175x175 mm ed in cassetta in FERRO 175x175 mm **per complessivi mt. 12,00**, nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo)** **al Foglio 29 Mapp. 266**;

- **Int. 9: attraversamento in parte aereo staffato a ponte e in parte in scavo tradizionale** lungo il corso d'acqua **Torrente Savena**, con 1 tritubo DN 50 mm rispettivamente in cassetta VTR ZN 175x175 mm ed in cassetta in FERRO 175x175 mm **per complessivi mt. 60,00**, nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Loiano (Bo)** antistante **al Foglio 29 Mapp. 156** e nelle aree censite al **Catasto Terreni del Comune di Monzuno (Bo)** antistante **al Foglio 42 Mapp. 190 e 246**;

- **Int. 10: sopra-attraversamento in minitrincea** in sede stradale, lungo il **corso d'acqua Rio Terra** (fosso tombato), con 1 tritubo DN 50 mm **per mt. 10,00**, nelle aree censite **al Catasto Terreni del Comune** di Monzuno (Bo) antistante **al Foglio 42 Mapp. 9 e 64**;

- **Int. 11: sopra-attraversamento in minitrincea** in sede stradale, lungo il **corso d'acqua Rio Terra** (fosso tombato), con 1 tritubo DN 50 mm **per mt. 10,00**, nelle aree censite **al Catasto Terreni del Comune** di Monzuno (Bo) antistante **al Foglio 42 Mapp. 6 e 406**;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2039** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.50 del 10/01/2020 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2020.0004524 del 13/01/2020, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto(Allegato 1);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale di € 1.956,14 ad uso **"attraversamenti con cavi agganciati a ponti esistenti e cavi e tubi sotterranei o aerei"** per gli **interventi sopra descritti**, in quanto infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionale dell'Ente richiedente senza scopo di lucro;

6) di stabilire di non procedere alla richiesta del deposito cauzionale, in quanto Società è partecipata per oltre il 99,9% da Enti inseriti nell'elenco del conto economico consolidato di cui il 99,3% è in capo alla stessa Regione Emilia-Romagna;

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta da **Lepida S.c.p.A.** C.F./P.I. 02770891204, con sede legale a Bologna (Bo), via Liberazione n.15, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio della Casetta** (tombato)

Comune: Loiano (Bo) **antistante al Foglio 30 Mapp. 611 e 749,**

Concessione di: **sotto-attraversamento** in scavo a cielo chiuso con tecnica No-Dig, sottostante il piano viario ad una profondità di circa 5,00 mt con un franco di 1,50/2,00 mt. dal piano di scorrimento delle acque, **con 3 mono-tubo DN 50 mm per mt. 10,00;**

Corso d'acqua: **Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli**

Comune: Loiano (Bo) **antistante al Foglio 30 Mapp. 57 e al Foglio 24 Mapp. 259,**

Concessione di: **attraversamento aereo staffato a ponte ed in scavo tradizionale**, con 1 tritubo DN 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm **agganciata a ponte per mt. 28,00 +** posa in cassetta in FERRO 175x175 mm **in scavo tradizionale per mt. 2,00 a monte e mt. 2,00 a valle;**

Corso d'acqua: **Rio Canè** (tombato)

Comune: Loiano (Bo) **antistante al Foglio 23 Mapp. 220 e 250,**

Concessione di: **sopra-attraversamento in minitrincea** su asfalto ad una profondità di 0,50 mt. dal piano di calpestio, con 1 tritubo DN 50 mm **per mt. 10,00;**

Corso d'acqua: **Rio Canè** (tombato)

Comune: Loiano (Bo) **antistante al Foglio 23 Mapp. 219 e 408,**

Concessione di: **sopra-attraversamento in minitrincea** su asfalto ad una profondità di 0,50 mt. dal piano di calpestio, con 1 tritubo DN 50 mm **per mt. 10,00;**

Corso d'acqua: **Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli**

Comune: Loiano (Bo) antistante al Foglio 23 Mapp. 244 e al Foglio 29 Mapp. 6,

Concessione di: **attraversamento aereo staffato a ponte ed in scavo tradizionale**, con 1 tritubo DN 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm **agganciata a ponte per mt. 8,00** + posa in cassetta in FERRO 175x175 mm **in scavo tradizionale per mt. 2,00 a monte e mt. 2,00 a valle;**

Corso d'acqua: **Rio Cà Tognone o Riolo**

Comune: Loiano (Bo) al Foglio 29 Mapp. 266,

Concessione di: **attraversamento aereo staffato a ponte ed in scavo tradizionale**, con 1 tritubo DN 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm **agganciata a ponte per mt. 8,00** + posa in cassetta in FERRO 175x175 mm **in scavo tradizionale per mt. 2,00 a monte e mt. 2,00 a valle;**

Corso d'acqua: **Torrente Savena**

Comune: Loiano (Bo) antistante al Foglio 29 Mapp. 156 e Monzuno (Bo) antistante al Foglio 42 Mapp. 190 e 246,

Concessione di: **attraversamento aereo staffato a ponte ed in scavo tradizionale**, con 1 tritubo DN 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm **agganciata a ponte per mt. 56,00** + posa in cassetta in FERRO 175x175 mm **in scavo tradizionale per mt. 2,00 a monte e mt. 2,00 a valle;**

Corso d'acqua: **Rio Terra** (tombato)

Comune: Monzuno (Bo) antistante al Foglio 42 Mapp. 9 e 64,

Concessione di: sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di 0,50 mt. dal piano di calpestio, con 1 tritubo DN 50 mm per **mt. 10,00;**

Corso d'acqua: **Rio Terra** (tombato)

Comune: Monzuno (Bo) antistante al Foglio 42 Mapp. 6 e 406,

Concessione di: sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di 0,50 mt. dal piano di calpestio, con 1 tritubo DN 50 mm per mt. 10,00;

Pratica n. **BO18T0127**, Domanda assunta al Prot. n. **PGBO/2018/0024642 del 22/10/2018** e integrazione assunta al Prot. n. **PG/2019/0029886 del 25/02/2019.**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere

modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2039** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso**, **dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nel dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. n.50 del 10/01/2020 e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 50 del 10/01/2020 BOLOGNA

Proposta: DPC/2020/39 del 08/01/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA - PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEMANIALE PER ATTRAVERSAMENTO AD USO CAVI IN FIBRA OTTICA.
COMUNE: LOIANO E MONZUNO (BO)
CORSI D'ACQUA: RIO DELLA CASETTA, RIO CÀ BENAGLIA O RIO CAIRENAGLI, RIO CANÈ, RIO CÀ DI TOGNONE O RIOLI, TORRENTE SAVENA, RIO TERRA
RICHIEDENTE: A.R.P.A.E. DIREZIONE TECNICA DI BOLOGNA
DITTA: LEPIDA SPA
PRAT. N. BO18T0127

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 "approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019 - 2021".
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. PGB0/26685/2018 del 13/11/2018, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2018/000054237 del 13/11/18, Viste le integrazioni al

progetto, richieste con lettera inviata ad A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2019/00007070 del 11/02/2019, ricevute e registrate al Prot. del Servizio con n. PC/2019/47396 del 18/09/2019 con cui è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO18T0127, in favore di:

DITTA: LEPIDA s.p.a.

C.F. e P.I. 02770891204

Per il rilascio di autorizzazione idraulica per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per attraversamenti ad uso cavi in fibra ottica nei seguenti interventi:

- Intervento n.01

COMUNE: Loiano, Località: Casetta

CORSO D'ACQUA: Rio della Casetta sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 30, Antistante Mappali: 749 e 611;

costituito da: Sotto-attraversamento con n° 3 monotubi Dn 50 mm per Mt. 10,00 in scavo a cielo chiuso in tecnica No-Dig (perforazione teleguidata)

- Intervento n. 04

COMUNE: Loiano, Località: Serbatoio

CORSO D'ACQUA: Rio Cà Benaglia sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 30, Antistante Mappale: 57 e Foglio 24, Antistante Mappale 259;

costituito da: Attraversamento aereo di Mt. 32,00 con 1 tritubo DN 50 mm IN C.VTR ZN 175x175 e C.FE

- Intervento n. 05

COMUNE: Loiano, Località: Serbatoio

CORSO D'ACQUA: Rio Canè sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 23, Antistante Mappali 250 e 220;

costituito da: Sopra-Attraversamento di Mt. 10,00 con 1 tritubo DN 50 mm IN MINITRINCEA

- Intervento n. 06

COMUNE: Loiano, Località: Bibulano

CORSO D'ACQUA: Rio Canè sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 23, Antistante Mappali: 219 e 408;

costituito da: Sopra-Attraversamento RIO CANE': Mt. 10,00 con 1 tritubo DN 50 mm IN MINITRINCEA

- Intervento n. 07

COMUNE: Loiano, Località: Benaglia

CORSO D'ACQUA: Rio Cà Benaglia sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 23, Antistante Mappale: 244 e Foglio 29, Antistante Mappale 6;

costituito da: ATTRAVERSAMENTO AEREO di MT 12,00 con 1 TRITUBO dn 50 MM IN C.VTR ZN 175*175 E C.FE

- Intervento n. 08

COMUNE: Loiano

CORSO D'ACQUA: Rio Cà Tognone o Rioli sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 29, Antistante al Mappale: 266;

costituito da: Attraversamento aereo di Mt. 12,00 con 1 tritubo DN 50 mm IN C.VTR ZN 175x175 e C.FE

- Intervento n. 09

COMUNE: Loiano

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 29, Antistante al Mappale: 156;

e

COMUNE: Monzuno

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 42, Antistante ai Mappali: 190 e 246;

costituito da: Attraversamento aereo di Mt. 60,00 con 1 tritubo DN 50 mm IN C.VTR ZN 175x175 e C.FE

- Intervento n. 10

COMUNE: Monzuno

CORSO D'ACQUA: Rio Terra sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 42, Antistante ai Mappali: 9 e 64;

costituito da: Sopra-Attraversamento di Mt. 10,00 con 1 tritubo DN 50 mm IN MINITRINCEA

- Intervento n. 11

COMUNE: Monzuno

CORSO D'ACQUA: Rio Terra sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 42, Antistante ai Mappali: 6 e 406;

costituito da: Sopra-Attraversamento di Mt. 10,00 con 1 tritubo DN 50 mm IN MINITRINCEA

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'Ing. Franco Tullio Androsani e le relative integrazioni;

Valutata la compatibilità della richiesta le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati dalla realizzazione dell'opera;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per l'occupazione di area del demanio idrico ad uso attraversamenti ad uso cavi in fibra ottica nei corsi d'acqua Rio della Casetta, Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli, Rio Canè, Rio Cà Tognone o Rioli, Rio Terra e Torrente Savena, pratica n.B018T0127 in favore di:

DITTA: LEPIDA s.p.a. C.F. e P.I. 02770891204

nei seguenti interventi:

- Intervento n.01 - attraversamento in subalveo del rio tombato, con la tecnica No-dig (perforazione teleguidata), con posa di n. 3 monotubi, del diametro di 50 mm, per una lunghezza di mt. 10,00, come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int.01_Rev 2";

COMUNE: Loiano, Località: Casetta

CORSO D'ACQUA: Rio della Casetta sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 30, Antistante ai Mappali: 749 e 611;

- Intervento n. 04 - attraversamento aereo staffato al ponte, con n. 1 tri-tubo dal diametro 50 mm sopra-atteversamento, in cassetta di vetroresina di 175x175 mm. zancata alla spalletta del ponte per 32,00 mt con, sia a monte che a valle realizzazione dell'attraversamento, in cassetta in Ferro con scavo tradizionale a quota obbligata ciascuna come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int.04_rev 2";

COMUNE: Loiano, località: Serbatoio

CORSO D'ACQUA: Rio Cà Benaglia sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 30, Antistante Mappale: 57 e Foglio 24, Antistante Mappale 259;

- Intervento n. 05 - sopra-atteversamento in mini-trincea con n. 1 tri-tubo dal diametro di 50 mm, ad una profondità di 0,50 mt dal piano di calpestio in asfalto, per una lunghezza di 10,00 mt, come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int. 05_Rev 2";

COMUNE: Loiano, Località: Serbatoio

CORSO D'ACQUA: Rio Canè sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 23, Antistante Mappali 250 e 220;

- Intervento n. 06 - sopra-attraversamento in mini-trincea con n. 1 tri-tubo dal diametro di 50 mm, ad una profondità di 0,50 mt dal piano di calpestio in asfalto, per una lunghezza di 10,00 mt, come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int. 06_Rev 2";

COMUNE: Loiano, Località: Bibulano

CORSO D'ACQUA: Rio Canè sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 23, Antistante Mappali: 219 e 408;

- Intervento n. 07 - attraversamento aereo staffato al ponte, con n. 1 tri-tubo dal diametro 50 mm sopra-attraversamento, in cassetta di vetroresina di 175x175 mm. zancata alla spalletta del ponte per 12,00 mt, sia a monte che a valle realizzazione dell'attraversamento, in cassetta in Ferro con scavo tradizionale a quota obbligata ciascuna come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int.07_Rev2";

COMUNE: Loiano, Località: Benaglia

CORSO D'ACQUA: Rio Cà Benaglia sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 23, Antistante Mappale 244 e Foglio 29, Antistante Mappale 6;

- Intervento n. 08 - attraversamento aereo staffato al ponte, con n. 1 tri-tubo dal diametro 50 mm sopra-attraversamento, in cassetta di vetroresina di 175x175 mm. zancata alla spalletta del ponte per 8,00 mt, sia a monte che a valle realizzazione dell'attraversamento, in cassetta in Ferro con scavo tradizionale a quota obbligata ciascuna come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int.08_Rev 2";

COMUNE: Loiano, Località:

CORSO D'ACQUA: Rio Cà Tognone o Rioli sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 29, Antistante al Mappale: 266;

- Intervento n. 09 - attraversamento aereo staffato al ponte, con n. 1 tri-tubo dal diametro 50 mm sopra-attraversamento, in cassetta di vetroresina di 175x175 mm. zancata alla spalletta del ponte per 60,00 mt, sia a monte che a valle realizzazione dell'attraversamento, in cassetta in Ferro con scavo tradizionale a quota obbligata ciascuna come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int.09_Rev2";

COMUNE: Loiano, Località:

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 29, Antistante al Mappale: 156;

e

COMUNE: Monzuno, Località:

CORSO D'ACQUA: Torrente Savena sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 42, Antistante ai Mappali: 190 e 246;

- Intervento n. 10 - sopra-attraversamento in mini-trincea con n. 1 tri-tubo dal diametro di 50 mm, ad una profondità di 0,50 mt dal piano di calpestio in asfalto, per una lunghezza di 10,00 mt, come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int. 10_Rev2";

COMUNE: Monzuno, Località:

CORSO D'ACQUA: Rio Terra sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 42, Antistante ai Mappali: 9 e 64;

- Intervento n. 11 - sopra-attraversamento in mini-trincea con n. 1 tri-tubo dal diametro di 50 mm, ad una profondità di 0,50 mt dal piano di calpestio in asfalto, per una lunghezza di 10,00 mt, come da elaborato tecnico allegato "Tav. Int. 11_Rev2";

COMUNE: Monzuno, Località:

CORSO D'ACQUA: Rio Terra sponda: in alveo;

DATI CATASTALI: Foglio 42, Antistante ai Mappali: 6 e 406;

alle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso e alle prescrizioni contenute nel presente atto; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori dovranno essere comunicati con almeno 15 gg di anticipo al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
2. I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione idraulica ed avere una durata non superiore a tre anni
3. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati grafici presenti;
4. Gli attraversamenti relativi agli interventi 4,7,8 e 9 prevedono il posizionamento di pozzetti, tali manufatti dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore a 10 metri dai cigli superiori di sponda di tutti i corsi d'acqua attraversati;
5. Gli attraversamenti relativi agli interventi 4,7,8 e 9 che prevedono la staffatura ai ponti dovranno essere posizionati in modo che la quota inferiore della cassetta di vetroresina zancata alla spalletta del ponte non sia mai al di sotto della quota di intradosso del ponte.

6. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;
7. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente;
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione;
9. L'area concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato;
10. È vietata qualsiasi modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza;
11. È vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, manufatto, baracche, muro, recinzione, ecc., anche a carattere di provvisorietà;
12. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
13. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente;
14. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
15. È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere;
16. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente;
17. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
18. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente;
19. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
20. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica;

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

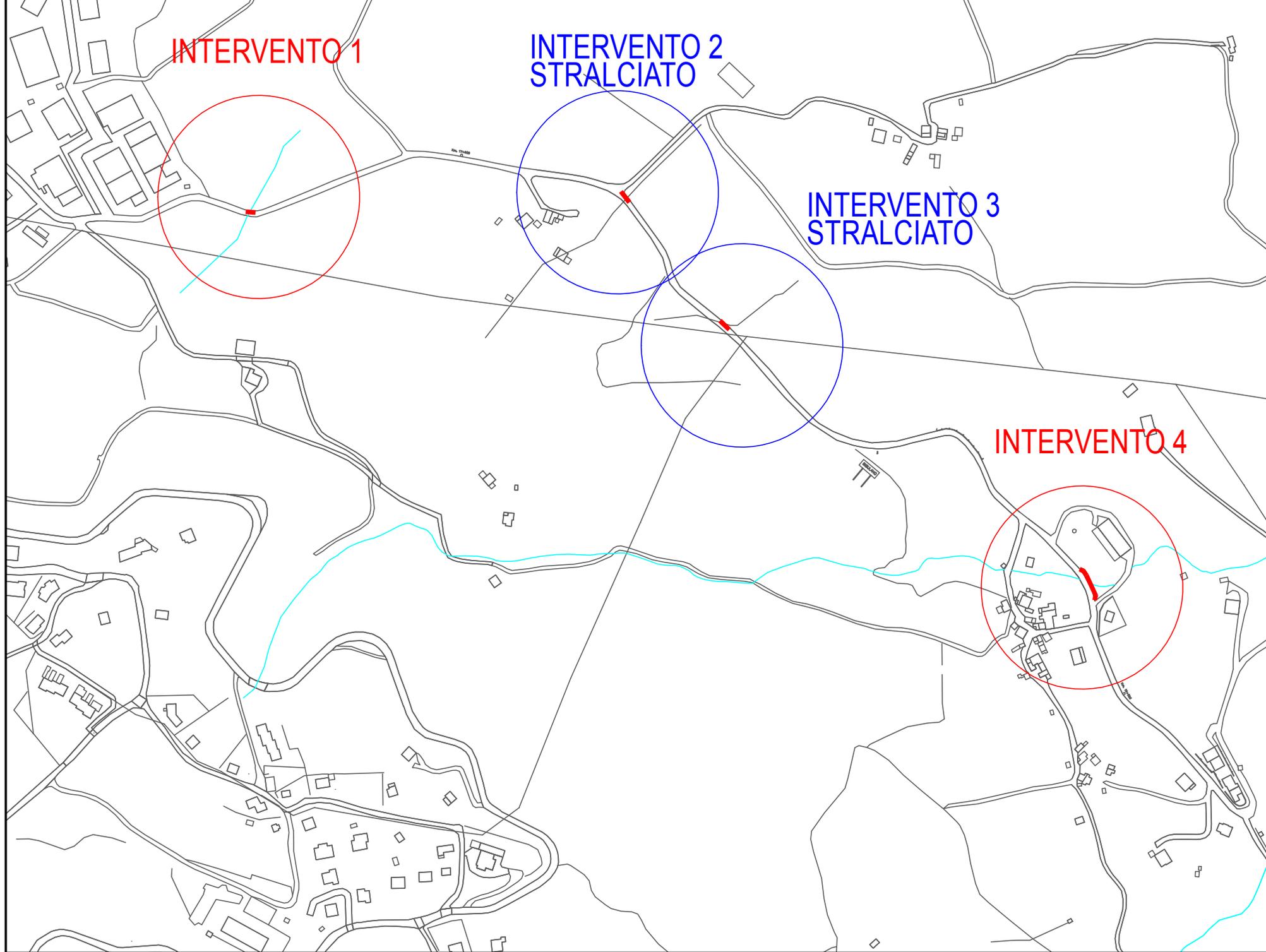
Claudio Miccoli

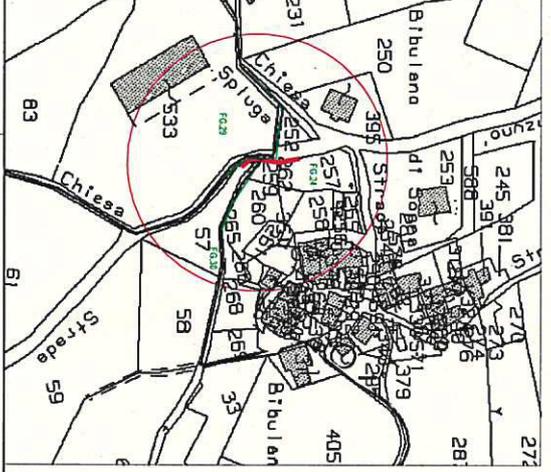
INTERVENTO 1

**INTERVENTO 2
STRALCIATO**

**INTERVENTO 3
STRALCIATO**

INTERVENTO 4





RELAZIONE TECNICA

La presente relazione descrive i lavori per la realizzazione delle opere per il collegamento

“Monzuno - Municipio”

Interferenza corsi d'acqua:

- Rio della Casetta
- Rio Boschetti (n°2 interferenze)
- Rio Cà Benaglia io Rio Cairenagli (n°2 interferenze)
- Rio Cané (n°2 interferenze)
- Rio Cà di Tognone o Rioli

lungo la S.P. N°59/1 nel comune di Loiano

- Torrente Savena

lungo la S.P. N°59/1 nei comuni di Loiano e Monzuno

- Rio Terra (n°2 interferenze)

lungo la S.P. N°59/1 nel comune di Monzuno.

Le scelte progettuali alla base dell'intervento sono state definite nel rispetto delle specifiche tecniche di Lepida S.p.A. (Committente), delle prescrizioni impartite dagli enti interessati dai lavori, delle normative di riferimento vigenti in materia ma anche con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale, i disagi ed i costi, pur nel conseguimento dei massimi livelli qualitativi e di sicurezza.

Per quanto concerne i materiali e le relative caratteristiche tecniche si fa riferimento esclusivamente alle specifica tecnica Lepida, a quali questi risultano conformi.

Il progetto consiste nel collegare il PAL Municipio di Monzuno, sito in Via Luigi Casaglia 4, all'armadio stradale Lepida in via del Lavoro, all'interno dell'area artigianale situata nel Comune di Loiano considerato già posato con la tratta “LOIANO ZONA ARTIGIANALE (BO)”.

Tale collegamento prevede l'utilizzo, dove possibile, della infrastruttura esistente illuminazione pubblica e la realizzazione di nuova infrastruttura costituita n°3(tre) monotubi lisci diametro 50 mm da posare in tecnica No-Dig, n° 1(uno) tribubo diametro 50 mm da posare in C. VTR Zancata, scavo tradizionale, minitrincea e la posa di cavo 48 FO TOL5D-48 4(12SMR)T/EVE, così sintetizzati:

INTERVENTO 1:

Sopra-attraversamento “Rio della Casetta” (fosso tombato)

n° 3 monotubi Dn 50 mm per Mt. 10,00

L'intervento prevede la realizzazione di nuova infrastruttura in tecnica No-Dig.

Lo scavo in Tecnica No-dig (perforazione teleguidata), con posa di n°3 monotubi ø 50 mm, prevede una profondità di 5,00 metri dal piano viario con un franco di 1,50/2,00 metri dal piano di scorrimento delle acque.

Questa tecnica riduce al minimo l'impatto ambientale, non richiedendo alcuno scavo lungo la traiettoria di posa e con aree cantiere di dimensioni molto ridotte con conseguente eliminazione di effetti di disturbo sia sull'ambiente che sul traffico. Per le infrastrutture realizzate con le perforazioni non si richiede la presenza del nastro segnalatore del cavo o altri dispositivi.

INTERVENTO 2:

Sopra-attraversamento "Rio Boschetti" (fosso tombato)

n° 3 monotubi Dn 50 mm per Mt. 10,00

L'intervento prevede la realizzazione di nuova infrastruttura in tecnica No-Dig.

Lo scavo in Tecnica No-dig (perforazione teleguidata), con posa di n°3 monotubi ø 50 mm, prevede una profondità di 5,00 metri dal piano viario con un franco di 1,50/2,00 metri dal piano di scorrimento delle acque.

INTERVENTO 3:

Sopra-attraversamento "Rio Boschetti" (fosso tombato)

n° 3 monotubi Dn 50 mm per Mt. 10,00

L'intervento prevede la realizzazione di nuova infrastruttura in tecnica No-Dig.

Lo scavo in Tecnica No-dig (perforazione teleguidata), con posa di n°3 monotubi ø 50 mm, prevede una profondità di 5,00 metri dal piano viario con un franco di 1,50/2,00 metri dal piano di scorrimento delle acque.

INTERVENTO 4:

Attraversamento aereo staffato a ponte "Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli"

n° 1 tritubo Dn 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm. agganciata a ponte per Mt. 28,00 e in cassetta in FERRO in scavo tradizionale a quota obbligata per Mt. 2,00 a monte e per Mt. 2,00 a valle.

Posa n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in cassetta di vetroresina delle dimensioni di mm 175x175 zancata alla spalletta del ponte. A valle ed a monte di tale attraversamento verranno posate, a quota obbligata, cassette in ferro delle dimensioni di mm 175x175 affogate in cls. Posa pozzetti P8 dalle dimensioni di 46x70 cm e P9 dalle dimensioni di 90x70 cm, con telai in calcestruzzo e chiusini in ghisa (classe D400) marchiati Lepida.

Posa pozzetto P8 dalle dimensioni di 40x76 cm e pozzetto P9 dalle dimensioni di 90x70 cm con telai in calcestruzzo e chiusini in ghisa (classe D400) marchiati Lepida.

INTERVENTO 5:

Sopra-attraversamento "Rio Cané" (fosso tombato)

n° 1 tritubo Dn 50 mm in minitrincea per Mt. 10,00.

Posa n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di 0,50 m dal piano di calpestio.

Tale tecnica consente la realizzazione di scavi di dimensioni ridotte idonei a contenere l'infrastruttura. Il successivo riempimento verrà realizzato con miscela cementizia additivata al fine di proteggere l'infrastruttura che si trova ad una profondità ridotta rispetto allo standard.

INTERVENTO 6:

Sopra-attraversamento "Rio Cané" (fosso tombato)

n° 1 tritubo Dn 50 mm in minitrincea per Mt. 10,00.

Posa n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di 0,50 m dal piano di calpestio.

Tale tecnica consente la realizzazione di scavi di dimensioni ridotte idonei a contenere l'infrastruttura. Il successivo riempimento verrà realizzato con miscela cementizia additivata al fine di proteggere l'infrastruttura che si trova ad una profondità ridotta rispetto allo standard.

Posa pozzetto P16 dalle dimensioni di 40x76 cm con telaio in calcestruzzo e chiusino in ghisa (classe D400) marchiato Lepida.



INTERVENTO 7:

Attraversamento aereo staffato a ponte "Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli"

n° 1 tritubo Dn 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm. agganciata a ponte per Mt. 8,00 e in cassetta in FERRO in scavo tradizionale a quota obbligata per Mt. 2,00 a monte e per Mt. 2,00 a valle.

Posa n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in cassetta di vetroresina delle dimensioni di mm 175x175 zancata alla spalletta del ponte. A valle ed a monte di tale attraversamento verranno posate, a quota obbligata, cassette in ferro delle dimensioni di mm 175x175 affogate in cls. Posa pozzetti P17 dalle dimensioni di 46x70 cm e P18 dalle dimensioni di 90x70 cm, con telai in calcestruzzo e chiusini in ghisa (classe D400) marchiati Lepida.

INTERVENTO 8:

Attraversamento aereo staffato a ponte "Rio Cà di Tognone o Riolo"

n° 1 tritubo Dn 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm. agganciata a ponte per Mt. 8,00 e in cassetta in FERRO in scavo tradizionale a quota obbligata per Mt. 2,00 a monte e per Mt. 2,00 a valle.

Posa n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in cassetta di vetroresina delle dimensioni di mm 175x175 zancata alla spalletta del ponte. A valle ed a monte di tale attraversamento verranno posate, a quota obbligata, cassette in ferro delle dimensioni di mm 175x175 affogate in cls. Posa pozzetti P23 dalle dimensioni di 90x70 cm e P24 dalle dimensioni di 46x70 cm, con telai in calcestruzzo e chiusini in ghisa (classe D400) marchiati Lepida.

INTERVENTO 9:

Attraversamento aereo staffato a ponte "Torrente Savena"

n° 1 tritubo Dn 50 mm in cassetta VTR ZN 175x175 mm. agganciata a ponte per Mt. 56,00 e in cassetta in FERRO in scavo tradizionale a quota obbligata per Mt. 2,00 a monte e per Mt. 2,00 a valle.

Posa n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in cassetta di vetroresina delle dimensioni di mm 175x175 zancata alla spalletta del ponte. A valle ed a monte di tale attraversamento verranno posate, a quota obbligata, cassette in ferro delle dimensioni di mm 175x175 affogate in cls. Posa pozzetti P27 e P28 dalle dimensioni di 90x70 cm, con telai in calcestruzzo e chiusini in ghisa (classe D400) marchiati Lepida.

INTERVENTO 10:

Sopra-attraversamento "Rio Terra"

n° 1 tritubo Dn 50 mm in minitrincea per Mt. 10,00.

Posa n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di 0,50 m dal piano di calpestio.

Tale tecnica consente la realizzazione di scavi di dimensioni ridotte idonei a contenere l'infrastruttura. Il successivo riempimento verrà realizzato con miscela cementizia additivata al fine di proteggere l'infrastruttura che si trova ad una profondità ridotta rispetto allo standard.

INTERVENTO 11:

Sopra-attraversamento "Rio Terra"

n° 1 tritubo Dn 50 mm in minitrincea per Mt. 10,00.

Posa n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di 0,50 m dal piano di calpestio.

Tale tecnica consente la realizzazione di scavi di dimensioni ridotte idonei a contenere l'infrastruttura. Il successivo riempimento verrà realizzato con miscela cementizia additivata al fine di proteggere l'infrastruttura che si trova ad una profondità ridotta rispetto allo standard.





Sarà predisposta la segnaletica stradale di delimitazione e segnalazione cantiere, come previsto da:

-ART. 21 del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285 del 30.04.1992)

-ART. 30-ART. 43 del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada

-D.M. 10.07.2002: disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo

-D.I. 4/03/2013 "Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare".

Saranno usate tutte quelle cautele atte ad evitare, in seguito, cedimenti al piano viabile e pedonale.

Il lavoro sarà eseguito nel più breve tempo con il minor intralcio alla circolazione stradale, e con le vigenti normative sulla segnaletica nel rispetto di tutte le norme antinfortunistiche assicurando la normale circolazione pedonale e veicolare.

Saranno prese tutte le precauzioni per la protezione degli altri servizi.

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.

Il Progettista
Dott. Ing. Franco Tullio Androsi
(f.to digitalmente)

RELAZIONE TECNICA
INTEGRAZIONE Pratica BO18T0127

La presente relazione tecnica ad integrare la descrizione dei lavori per la realizzazione delle opere per il collegamento

“Monzuno - Municipio”

come da Vs richiesta del 11/02/2019 PG/2019/0022053.

Con la presente si precisa che per le interferenze dei corsi d'acqua:

- Rio della Casetta
- Rio Boschetti (n°2 interferenze)
- Rio Cà Benaglia io Rio Cairenagli (n°2 interferenze)
- Rio Canè (n°2 interferenze)
- Rio Cà di Tognone o Rioli

lungo la S.P. N°59/1 nel comune di Loiano

- Torrente Savena

lungo la S.P. N°59/1 nei comuni di Loiano e Monzuno

- Rio Terra (n°2 interferenze)

lungo la S.P. N°59/1 nel comune di Monzuno

✓ **le quote di scorrimento delle acque sono state definite negli elaborati grafici allegati**

✓ **Intervento 1: “Rio della Casetta” (fosso tombato) trattasi di:**

Sotto-attraversamento con n° 3 monotubi Dn 50 mm per Mt. 10,00 in scavo a cielo chiuso in tecnica No-Dig (perforazione teleguidata).

Lo scavo in Tecnica No-dig , con posa di n°3 monotubi ø 50 mm, prevede una profondità di 5,00 metri dal piano viario, ovvero con un franco pari o superiore a 1,50 dalla sommità inferiore della tombinatura e/o piano di scorrimento delle acque.

Questa tecnica riduce al minimo l'impatto ambientale, non richiedendo alcuno scavo lungo la traiettoria di posa e con aree cantiere di dimensioni molto ridotte con conseguente eliminazione di effetti di disturbo sia sull'ambiente che sul traffico. Per le infrastrutture realizzate con le perforazioni non si richiede la presenza del nastro segnalatore del cavo o altri dispositivi.

✓ **Intervento 2: “Rio Boschetti” (fosso tombato) trattasi di:**

intervento in Area NON Demaniale (stralciato)

✓ **Intervento 3: “Rio Boschetti” (fosso tombato) trattasi di:**

intervento in Area NON Demaniale (stralciato)

✓ **Intervento 5: “Rio Canè” (fosso tombato) trattasi di:**

fosso tombinato con profondità del piano di scorrimento delle acque NON rilevabile in fase progettuale.

*E' prevista la posa di n. 1 tritubo del diametro 50 mm in sopra-attraversamento in minitrincea su asfalto ad una profondità di **0,50 m** dal piano di calpestio poiché tale tecnica consente la realizzazione di scavi di dimensioni ridotte idonei a contenere l'infrastruttura internamente all'impalcato.*

Si precisa altresì che, come da Vs osservazioni, il "Modulo di Richiesta della Concessione" contiene i seguenti refusi:

- ✓ **Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli (intervento4)**
individuate in mappa catastale come segue:
x **area non censita** antistante alla particella:
Comune **Loiano (Sez. Cens. _____)** Foglio **30** Mappale **57**
x **area non censita** antistante alla particella:
Comune **Loiano (Sez. Cens. _____)** Foglio **24** Mappale **259 e 259**

da sostituire con

- ✓ **Rio Cà Benaglia o Rio Cairenagli (intervento4)**
individuate in mappa catastale come segue:
x **area non censita** antistante alla particella:
Comune **Loiano (Sez. Cens. _____)** Foglio **30** Mappale **57**
x **area non censita** antistante alla particella:
Comune **Loiano (Sez. Cens. _____)** [Foglio 24](#) [Mappale 259](#)

e

- ✓ **Rio Cané (intervento5) *fosso tombato***
individuate in mappa catastale come segue:
x **area non censita** antistante alla particella:
Comune **Loiano (Sez. Cens. _____)** Foglio **29** Mappali **218**
individuate in mappa catastale come segue:
x **area non censita** antistante alla particella:
Comune **Loiano (Sez. Cens. _____)** Foglio **23** Mappali **221**

da sostituire con

.... **Rio Cané (intervento5) *fosso tombato***
individuate in mappa catastale come segue:
x **area non censita** antistante alla particella:
Comune **Loiano (Sez. Cens. _____)** [Foglio 23](#) [Mappali 220 e 250](#)

Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.

Il Progettista
Dott. Ing. Franco Tullio Androsi
(f.to digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.